

Le bresciane ora guardano ai numerosi svincolati

La lunga giornata

■ Vince la FeralpiSalò 24-22, ma è solo il risultato finale del calciomercato, che per le due bresciane di LegaPro è finito ampiamente prima dello scoccare del gong, alle 23. I numeri sono quelli dei giocatori che ora compongono le due rose, che al massimo possono averne venticinque. Eugenio Olli, direttore sportivo della FeralpiSalò, può quindi inserire ancora un giocatore prima della sessione di gennaio (ed il

mercato degli svincolati è affollato); possono arrivare a tre i suoi colleghi valgobbini Flavio Margotto e Vincenzo Greco, con quest'ultimo che in questi giorni formalmente nemmeno può operare, visto che le proteste contro l'arbitro di Lumezzane-Pro Piacenza gli sono costate l'imbizione fino all'8 settembre e l'impossibilità di essere in panchina nel turno d'esordio in campionato, quando i valgobbini saranno a Gorgonzola contro l'Erminio Giana.

Rinvio. Sempre che giovedì l'Alta corte del Coni non decida

che sì, il ricorso del Seregno (e, a ruota, di tante altre squadre; ieri si è accodato anche il Piacenza) va accolto e la LegaPro deve tornare al format della passata stagione, quello delle 60 squadre divise in tre gironi. Ieri, dopo il consiglio federale che ha riportato in terza serie Pro Patria, Messina e Monopoli, il presidente Tavecchio ha peraltro ribadito che «per noi la Lega Pro è un campionato a 54 squadre salvo decisioni che

non competono alla Figc. Perché servono club in grado di sostenere i campionati, con tecnici, giocatori e tasse pagati».

Il campionato: il ricorso del Seregno può condizionare l'avvio E c'è da dare un nome alla X

Igironi. Nel frattempo la LegaPro dovrà provvedere a sostituire le incognite con i nomi decisi dal consiglio federale. La X del girone A dovrebbe essere la Pro Patria, ma si parla anche di Savona (per evitare nella prossima stagione il match tra i liguri ed il Teramo) e del Catania. //



Rossoblù. Il direttore sportivo Margotto e quello generale Greco

IL MERCATO DELLA FERALPISALÒ

Cessioni		Acquisti	
Branduani	portiere	Spal	Caglioni
Vagge	portiere	Pontisola	Polini
Savi	difensore	Ischia	Allievi
Cavion	centrocampista	Carrarese	Pizza
Cittadino	centrocampista	(svincolato)	Maracchi
Lonardi	centrocampista	Pontisola	Settembrini
Palma	centrocampista	Juve Stabia	Greco
Abbruscato	attaccante	(svincolato)	Guerra
Di Benedetto	attaccante	V. Lanciano	Tortori
Galuppini	attaccante	Lumezzane	
Gulin	attaccante	Pordenone	
Juan Antonio	attaccante	(svincolato)	
Iorianni	difensore	Pergolettese	

Rosa	
Portieri:	Caglioni, Polini, Proietti Gaffi.
Difensori:	Allievi, Belfasti, Broli, Carboni, Codromaz, Leonarduzzi, Pizza, Ranellucci, Tantardini
Centrocampisti:	Fabris, Maracchi, Pinardi, Ragnoli, Settembrini.
Attaccanti:	Bracchetti, Greco, Guerra, Romero, Tortori, Zamparo, Zerbo.

L'ultima ora non porta ritocchi ai verdeblù

FeralpiSalò

Zamparo e Zerbo non lasciano ma non rientrano nei piani di Serena

SALÒ. Si chiude senza botti il mercato della FeralpiSalò, che ieri non ha portato a termine operazioni di rilievo. Il direttore sportivo Eugenio Olli aveva raggiunto nel pomeriggio l'Atahotel Executive di Milano deciso a sistemare due attaccanti in esubero, Gabriele Zerbo e Luca Zamparo. Missione fallita, perché nonostante ci fosse qualche trattativa, alla fine entrambi sono rimasti a Salò. Nel tardo pomeriggio sembrava che potesse andare in porto uno scambio di prestiti tra i Leoni del Garda e la Reggia-

na, con Zamparo che sarebbe approdato in Emilia e Matteo Messetti, di proprietà del Chievo, in verdeblù. Ma l'operazione è sfumata, malgrado l'ok del diesse clivense Nember. Stesso destino per Zerbo, che poteva finire al Melfi o alla Torres, ma che alla fine è rimasto sul Garda. I due non rientrano però più nei piani del tecnico Serena: saranno la sesta e la settima scelta in attacco.

L'obiettivo a questo punto sarà quello di cederli a gennaio, a meno che uno dei due, o magari entrambi, non decidano di rescindere il contratto per trovare spazio in D.

Stop anticipato. Il mercato in entrata si è quindi chiuso venerdì, con la firma dello svincolato Loris Tortori ('88), che si è già messo a disposizione del mister e che ha preso parte all'amichevole di domenica scorsa contro il Ciserano.

L'unica operazione effettuata ieri riguarda un giocatore della Berretti di Aimo Diana, Lorenzo Iorianni, difensore classe '96, che è passato a titolo temporaneo alla Pergolettese di serie D.

Prova. A causa del problema Belfasti, che è ancora lontano dal pieno recupero, Serena si ritrova senza terzini sinistri. Per questo il club di Giuseppe Pasini ha deciso di visionare Davide Bertolucci, classe '88, che è stato aggregato al gruppo e che si sta allenando con Leonarduzzi e compagni. Il giocatore, che in carriera ha vestito le maglie di Sangiovese, Colligiana, Verona, Esperia Viareggio, Taranto, Unione Venezia, Cosenza e Pordenone, è svincolato e oggi avrà un colloquio con la dirigenza. //

ENRICO PASSERINI

Il diesse Olli: «Noi a posto. Il Lecce voleva Ranellucci...»

MILANO. Il direttore sportivo della FeralpiSalò Eugenio Olli si dichiara soddisfatto: «Siamo a posto così. Abbiamo portato a termine le operazioni che volevamo fare. L'obiettivo era quello di portare Tortori a Salò. È vero, non siamo riusciti a piazzare Zerbo e Zamparo, ma va bene ugualmente. In questi casi si dice 'melius abundare quam deficere'. Una curiosità? Il Lecce ci ha richiesto Ranellucci, ma ovviamente ha trovato la porta chiusa».

Un Bacio (Terracino) per completare la rosa valgobbina

Lumezzane

Alla fine sfuma l'esterno di grido Chiuso solo lo scambio con l'Ischia per Meduri

LUMEZZANE. Le operazioni più importanti il Lumezzane le aveva concluse nel week end, prelevando i centrocampisti Di Ceglie e Tagliavacche e gli attaccanti Russini e Barbuti; l'ultima giornata di mercato avrebbe potuto portare in dote la quarta punta, ma alla fine non se ne è fatto nulla. Tramontate le ipotesi Marsura, Talamo e Orlando, è stato fatto un sondaggio con Soncin, che però si è accasato in extremis all'Albinoleffe. L'unica ed ultima operazione effettuata ieri all'Ata Hotel è stata perciò lo scambio con l'Ischia tra Fabio Meduri ed Antonio Bacio Terracino, esterno offensivo del '92, nativo di Napoli. Terracino è un giocatore dal fisico minuto, ma agile e veloce, un tipo alla Potenza. Ha giocato per due anni nella Casertana prima di passare nella scorsa stagione all'Ischia, dalla quale peraltro ricordiamo proviene anche il brasiliano Sergio Cruz.

Bilancio. La società rossoblù chiude il mercato con undici conferme rispetto all'ultima stagione e con altrettanti nuovi acquisti. Sono, oltre agli ultimi arrivati Di Ceglie, Tagliavacche, Russini, Barbuti e Bacio Terracino, Pasotti, Bal-dan, Rapisarda, Russu, Magnani e Mancosu. D'Astoli dovrà quindi riuscire a far coesistere il vecchio gruppo con i nuovi arrivati, alcuni dei quali peraltro hanno già svolto il ritiro con la squadra e conoscono quindi le teorie del mister, e le caratteristiche dei nuovi compagni.

Undici conferme e undici arrivi: ora tocca al mister D'Astoli Giovedì 10 la presentazione ufficiale

Attualmente la rosa è composta da 22 elementi, ma potreb-

IL MERCATO DEL LUMEZZANE

Cessioni			
Ferrari	att.	Fiorenzuola	Pantano
Russo	centr.	Catania	Gazzoli
Bernardi	centr.	Catanzaro	Fanchini
Mogos	centr.	Reggiana	Gatto
Meduri	centr.	Ischia	Alimi
Bason	port.	svincolato	Ekuban
Bagnai	dif.	svincolato	Furaforte
Biondi	dif.	Torres	Galuppini
Capello	centr.	Torino	Fumana

Acquisti			
Baldan	dif.	Perugia	Russini
Mancosu	centr.	Trapani	Barbuti
Rapisarda	centr.	V. Lamezia	Tagliavacche
Magnani	dif.	V. V. Verona	Di Ceglie
Russu	dif.	Cagliari	Pasotti
			Bacio Terracino

Rosa	
Portieri:	Furlan, Pasotti.
Difensori:	Belotti, Monticone, Nossa, Pippa, Baldan, Magnani, Russu, Rapisarda.
Centrocampisti:	Baldassin, Genevier, Potenza, Varas, Mancosu, Russini, Di Ceglie, Tagliavacche, Bacio Terracino.
Attaccanti:	Pereira, Sarao, Barbuti.

be ancora aumentare di un'unità se si riuscirà a pescare un attaccante ora svincolato, o magari dalle squadre ripescate (come Entella ed Ascoli) che hanno avuto la deroga di operare ancora in una finestra di 20 giorni supplementari.

Presentazione. La squadra sarà presentata a stampa e tifosi giovedì 10 settembre alle ore 21 all'Oratorio di Sant'Apollonio. Qualche giorno prima dell'esordio casalingo con la Reggiana di Vasile Mogos che si è svincolato dal Teramo dopo la retrocessione a tavolino degli abruzzesi e sarà già avversario dei rossoblù alla seconda di campionato. //

SERGIO CASSAMALI

Greco: «La punta? Abbiamo provato ma è stato impossibile»

MILANO. «Ci abbiamo provato, ma la quarta punta non è arrivata». Così il direttore generale rossoblù Vincenzo Greco: «Marsura voleva la serie B e si è accasato al Brescia, il Latina non ha mollato Talamo, Orlando ha fatto richieste che non eravamo disposti ad accettare. Abbiamo fatto un tentativo con Soncin, ma non ci pareva abbastanza motivato. In compenso ci siamo liberati dell'ingaggio pesante di Meduri e Bacio Terracino che potrà esserci molto utile».